

GENTE Viaggi

APPUNTAMENTO CON IL SALONE DEL MOBILE

**UNO SKYLINE
AVVENIRISTICO**

Milano. Su Piazza Gae Aulenti, il grattacielo UniCredit e l'IBM Studios in legno e cemento progettato da Michele De Lucchi. In basso, Via Madonnina nel quartiere di Brera.

MILANO

**DOVE OSANO LE ARCHISTAR
TRA DESIGN E CULTURA**



DAL 16 AL 21 APRILE LA CITTÀ CHIAMA A RACCOLTA CREATIVI E PROGETTISTI DA TUTTO IL MONDO. TANTE LE NOVITÀ IN FATTO DI ARREDI. E IN PIÙ I GOLOSI APPUNTAMENTI DELLA MILANO GELATO WEEK E DEI CHOCOLATE DAYS



A PESCA DI IDEE

Fish Tales è una lampada da terra: disegnata da Kenneth Cobonpue dell'omonimo brand basato a Cebu (Filippine), è un poetico rimando alle culture dell'Asia e alla pratica centenaria di pesca tipica delle comunità costiere.

di Danilo Ascani

Se state leggendo questo articolo molto probabilmente non avete una cabina armadio come quella di Chiara Ferragni. Neppure un appartamento della stessa metratura di quello di Fedez. E chi scrive è nelle vostre stesse condizioni. Ma sognare non costa nulla, risolve lo spirito, si fa di notte. Però un sogno a occhi aperti è ancora meglio. E con la Design Week (16-21 aprile) ai nastri di partenza, *Gente* vi porta a spasso per Milano. Niente giri nei padiglioni di Rho Fiera, piuttosto una passeggiata da *flâneur* per il centro. Sbizzarritevi solo con il Fuorisalone: installazioni sorprendenti, arredi dal design ironico e, perché no, un cinque stelle per un caffè o un massaggio ▶

L'ELEGANZA A TAVOLA

Lolli è un piatto in ceramica della linea Toile De Jouy del brand Vicario Cinque: il décor di metà Settecento è rivisitato con dettagli di una villa veneta.

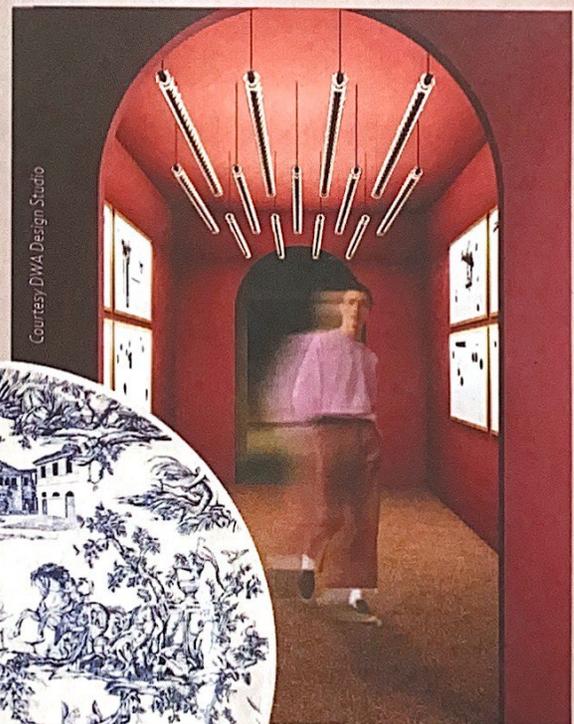


E AL FUORISALONE C'È ELLE DECOR

Due le mostre di *Elle Decor*: dal 15 al 21 aprile il mensile di Hearst presenta *Material Home* (sotto) a Palazzo Bovara, un percorso immersivo e sensoriale – firmato Elisa Ossino Studio, Rossi Bianchi Lighting Design e Studio Antonio Perazzi – che indaga la materia e la sua relazione con lo spazio in senso visivo, olfattivo e tattile. Stesse date, a Palazzo Castiglioni, per *Appartamento spagnolo* (in basso), un progetto di interior di DWA Design Studio per proporre arredi e complementi di 18 marchi "made in Spain". *Elledecor.it*, invece, lancia *Theatre*, serie di talk.



Courtesy Elisa Ossino Studio



Courtesy DWA Design Studio

IL MEGLIO DEL FUORISALONE

Foto Francesco Rota Studio



MARIE CLAIRE MAISON ALLA GAM

Il mensile di Hearst Marie Claire Maison propone un'installazione site specific alla Galleria d'Arte Moderna di Milano con l'architetto Francesco Rota.

► dopo cotanta camminata. Poi un tris di indirizzi giusti dove mangiare bene, non spendere una fortuna e ammirare spazi degni del più celebre archistar.

I "DISTRETTI" DA NON MANCARE

Si parte da Porta Venezia Design District: in Via Balzaretti 8 c'è Toiletpaper Apartment, progetto di Maurizio Cattelan (quello della scultura L.O.V.E., cioè l'irriverente dito medio di fronte alla Borsa) che presenta una collaborazione con l'artista Alex Prager. In Via Manuzio si aprono le porte degli ex bagni pubblici della Piscina Cozzi (prima vasca coperta in Italia) dove ammirare un'architettura del 1934 e un mosaico in perfette condizioni incastonato nel marmo originale. In Brera, nel chiostro e nella sacrestia monumentale di Santa Maria del Carmine c'è grande attesa per Saint-Louis, cristalleria francese che servi persino Luigi XV. Altrettanto mirabile la muranese Seguso: fondata nel 1397, espone da Robertaebasta in Via Fiori Chiari 3. Tutto non si può vedere.



FORME ORGANICHE

La sedia Pétiole ("picciolo" in francese) di Alexandre Labruyère: in rovere, è disponibile su misura. A destra, Llama, il mobile bar di Kenneth Cobonpue: con top in legno levigato, rattan, tessuto e nappine, dalla struttura in metallo.

Foto Charlotte Cornette

Proseguite con le 5 Vie. A Palazzo Litta vi aspetta la creativa Sara Ricciardi con l'installazione immersiva *Under the Willow Tree*. Le passamanerie di Massia, Vittorio – casa torinese fondata nel 1843 – e i rami di un salice in metallo diffondono le note del musicista Paolo Borghi. Dalle parti di Via Tortona c'è la democratica Ikea: al padiglione Visconti il marchio svedese presenta la mostra *Ist* che esplora, appunto, le "prime volte" di chi si trova alle prese con un trasloco, con focus sulle nuove generazioni. Altra oasi di creatività è l'Università Statale in Via Festa del Perdono. Qui l'evento *Cross Vision* punta i riflettori sulla sostenibilità attraverso due binomi, natura-paesaggio e artificio-ambiente.

IL LATO DOLCE SOTTO AL DUOMO

Chi desidera una pausa dal design può segnare in agenda due appuntamenti golosi che animano la città in questi giorni. Fino al 14 aprile è di scena la *Milano Gelato Week*, mentre dal 18 al 20 sarà la volta dei *Chocolate Days*. Se nel primo caso si possono assaggiare con

dai gusti in edizione limitata e molto singolari (cioccolato con lampone e rosa, per esempio), nell'altro caso concedetevi almeno una tappa in uno dei negozi che osa cioccolati pregiati con liquirizia e zafferano, amarena e sesamo, menta e pistacchio, gin e gorgonzola oppure arancia e amaretto.

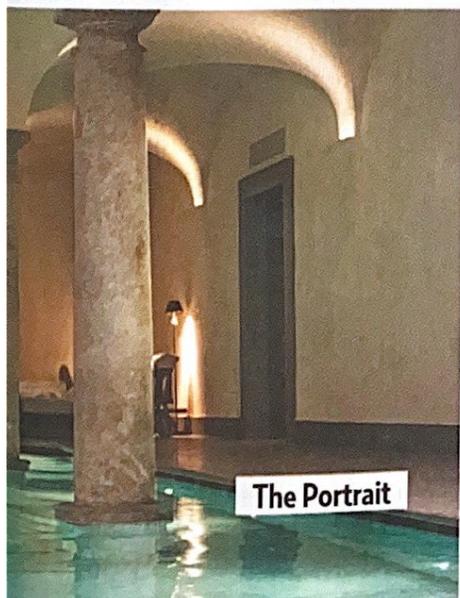




E IN SERATA UNO SPETTACOLO

Se avete già visitato Duomo, Castello Sforzesco, Palazzo Reale, Museo Bagatti Valsecchi e Villa Necchi Campiglio siete a buon punto. Ma perché non chiudere in bellezza con il Museo Teatrale Alla Scala? Dopo esservi lustrati gli occhi con l'esposizione *Fantasmagorica Callas* scendete in platea per il *Gala Fracchi* (unica data il 19 aprile). Se preferite, in calendario ci sono pure *Cavalleria rusticana/Pagliacci* (16 aprile-5 maggio) e *La rondine* di Puccini (fino al 20 aprile).

Daniilo Ascani



TRA SOSTE GOURMET E RELAX



Foto Matteo Lippiero

DALLA PIZZA IN DUE VERSIONI AI SAPORI D'ORIENTE

Hanno aperto tutti e tre da pochissime settimane. Se Crocca ha inaugurato la sua sede più nuova in Via Vigevano 29 e mixa la pizza croccante romana con la sottile lombarda (tra le tante, provate l'amatriciana e la scarola e alici), Fresco è in Via A. Fioravanti 18 e offre il meglio della cucina partenopea: qui la pizza napoletana non si batte, ma sono insuperabili pure gli spaghetti alla Nerano e gli ziti allo Scarpariello. Domò, invece, spazia dal sushi alle bontà nikkei del Sudamerica. E per rilassarsi un po' dopo i giri al Fuorisalone c'è la Longevity Spa del Portrait Milano, elegante hotel in C.so Venezia 11.